

FONDAZIONE "MORONI-ANTONINI-MORGANTI"
- OSTRÀ -

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 19 del 13-09-18

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di settembre alle ore 17:00, nell'Ufficio degli Istituti di Beneficenza di Ostra, convocato a mezzo di avviso scritto, recapitato a domicilio dei singoli membri, si é riunito, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

PARADISI RAIMONDO	P
PELONI ROSANNA	P
FULIGNI MARTINA	P
VITALI ROLANDO	P
PANNI GRAZIANO	P

NOMINATI N.7 IN CARICA N.7 PRESENTI N. 5 ASSENTI N. 0.

Assiste il Segretario: MAURIZI ALESSANDRO

Oggetto: Incarico per la progettazione dei locali adibiti a
camera ardente - Affidamento

Costatato il numero legale degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra esposto.

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che la Casa di Riposo / Residenza Protetta è dotata, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa, di una camera ardente per la preparazione e l'esposizione delle salme

Premesso, tuttavia, che tale camera ardente, essendo costituita di un unico locale può ospitare una sola salma, senza possibilità, tra l'altro, di dividere lo spazio della preparazione da quello dell'esposizione

Premesso, inoltre, che, a seguito dell'edificazione della nuova ala della Casa di Riposo / Residenza Protetta, il corpo di fabbrica che ospita la camera ardente, seppur autonomo, è, ora, collocato tra la struttura nuova e quella originaria, in posizione di contiguità rispetto ad alcune camere di degenza

Premesso che tale collocazione potrebbe comportare situazioni di disagio / fastidio per gli ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta, non fosse altro per la presenza dei familiari del defunto

Premesso che tale ultima possibilità è resa ancor più attuale dalla circostanza che, spesso, la Casa di Riposo / Residenza Protetta accoglie salme di persone della comunità di Ostra (An) in quanto, nel paese, non esiste un'altra camera ardente

Considerato che sarebbe, pertanto, utile una ricollocazione della camera ardente all'interno della proprietà della Fondazione tale da conseguire una più completa separazione rispetto ai reparti della Casa di Riposo / Residenza Protetta

Considerato che tale ricollocazione offrirebbe maggiori garanzie di riservatezza tanto agli ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta quanto ai familiari dei defunti accolti nella camera ardente

Considerato, inoltre, che sarebbe necessario che la camera ardente constasse di una pluralità di locali, tanto per distinguere, anche spazialmente, il momento della preparazione da quello dell'esposizione, quanto per garantire la possibilità di accogliere, in contemporanea, almeno due salme

Premesso che la Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*", date le proprie limitate dimensioni organizzative, non vanta, in organico, professionalità cui affidare i compiti di progettazione di una nuova camera ardente per la Casa di Riposo / Residenza Protetta

Premesso, pertanto, che, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., la Fondazione "*Moroni - Antonini - Morganti*" deve far ricorso ad una professionalità esterna

Considerato che, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., è consentita l'omissione del primo livello di progettazione purché il successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso

Considerato, inoltre, che, ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva devono essere svolte, preferibilmente, dal medesimo soggetto così da garantire omogeneità e coerenza al procedimento

Considerato che, a seguito della stima realizzata in applicazione del D.M. 17.06.2016, il valore delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riferimento alla realizzazione di una nuova camera ardente per la Casa di Riposo / Residenza Protetta, risulta inferiore alla soglia prevista dalla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. (All. I)

Considerato, che è, pertanto, possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riferimento alla realizzazione di una nuova camera ardente per la Casa di Riposo / Residenza Protetta, ai sensi del combinato disposto del comma 8 dell'art. 31 e della lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., come confermato dalle linee guida tracciate dall'A.N.A.C. in materia di affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (determinazione A.N.A.C. n. 973 del 14.09.2016)

Considerato che lo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425), nella persona dell'Ing. Ugo Cesaretti, ha curato la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento in fase di esecuzione con riferimento ai lavori di edificazione della nuova ala della Casa di Riposo / Residenza Protetta dando prova di affidabilità e professionalità

Udita, pertanto, la proposta del Presidente a che questo Consiglio convenga di affidare allo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425), nella persona dell'Ing. Ugo Cesaretti, un incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione avente ad oggetto la realizzazione di una nuova camera ardente per la Casa di Riposo / Residenza Protetta

Ritenuto che, nella progettazione di una nuova camera ardente per la Casa di Riposo / Residenza Protetta, lo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425) dovrà uniformarsi a quanto previsto dalle normative in materia di servizi residenziali socio-assistenziali ed in materia di polizia mortuaria e servizi cimiteriali

Considerato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., nel caso di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del medesimo D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto può essere preceduto da una determina a contrarre in forma semplificata

Considerato che né lo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425) né l'Ing. Ugo Cesaretti si trovano in una delle situazioni / condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Considerato, altresì, che lo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425) è in possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'assolvimento dell'incarico

Ritenuto che la spesa presuntiva (*All. I*) per le prestazioni di progettazione come sopra individuate verrà finanziata con l'impiego di risorse proprie della Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti" e troverà imputazione nel conto *Immobilizzazioni in corso e acconti* del Bilancio Consuntivo

con votazione favorevole espressa all'unanimità dei presenti ai sensi del vigente Statuto della Fondazione

Delibera

- 1) Di conferire, per le ragioni meglio specificate in premessa, allo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425), nella persona dell'Ing. Ugo Cesaretti, un incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione avente ad oggetto la realizzazione di una nuova camera ardente per la Casa di Riposo / Residenza Protetta
- 2) Di dare atto che, dalla stima realizzata in applicazione del D.M. 17.06.2016, risulta che il valore delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione risulta inferiore alla soglia prevista dalla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. (*All. I*)

- 3) Di dare, pertanto, atto che l'affidamento diretto risulta conforme a quanto previsto dal combinato disposto del comma 8 dell'art. 31 e della lettera *a*) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., come confermato dalle linee guida tracciate dall'A.N.A.C. in materia di affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (determinazione A.N.A.C. n. 973 del 14.09.2016)
- 4) Di dare atto che lo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425) non si trova in alcuna delle situazioni / condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.
- 5) Di dare atto che l'Ing. Ugo Cesaretti non si trova in alcuna delle situazioni / condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.
- 6) Di dare atto che lo Studio Cesaretti Engineering s.r.l. (P.I. 02150760425) è in possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'assolvimento dell'incarico
- 7) Di convenire che il progetto della nuova camera ardente della Casa di Riposo / Residenza Protetta dovrà rispettare le prescrizioni previste dalle normative in materia di servizi residenziali socio-assistenziali ed in materia di polizia mortuaria e servizi cimiteriali
- 8) Di dare atto che la spesa presuntiva (*All. I*) per le prestazioni di progettazione come sopra individuate verrà finanziata con l'impiego di risorse proprie della Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti" e troverà imputazione nel conto *Immobilizzazioni in corso e acconti* del Bilancio Consuntivo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Omessi gli allegati

IL SEGRETARIO

(Dott. Alessandro Maurizi)

